



**Istituto di Istruzione Superiore
ITI - ITA - IPA “ E. Majorana”**

Via Nestore Mazzei - 87067 Rossano
csis064009@istruzione.it csis064009@pec.istruzione.it;
C.F.: 87002040787 Seg: Tel.: 0983/511085; Fax 511104;
Pres: Tel.0983/515842



Prot. N. 4953
Del 15.05.2019

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98 e s.m.i.)

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Classe quinta Sez. A Informatica

COORDINATORE DI CLASSE:
PROF. D'AMBROSIO MICHELANGELO EUGENIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO *Prof.ssa Pina De Martino*

Sommario

1. Profilo culturale, educativo e professionale	2
2. Obiettivi e finalità educativi e formativi	3
3. Quadro orario relativo al quinquennio	4
4. La presentazione della classe	5
Gli alunni della VA Informatica	5
5. Il credito scolastico (criteri di attribuzione rif. PTOF).....	6
6. Variazione del consiglio di classe nel triennio.....	8
7. Prospetto dati della classe	9
8. Percorsi interdisciplinari	9
9. Percorsi di cittadinanza e costituzione	9
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	9
Percorsi	10
11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	10
12. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)	11
13. Metodologie didattiche	11
a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe	11
b) Attrezzature/strumentazione	12
c) Spazi	12
d) Ore svolte nelle varie discipline	12
e) Criteri di valutazione	13
f) Strumenti di valutazione	13
g) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	16
ALLEGATO n. 1: Contenuti disciplinari singole materie	18
Religione Cattolica	18
Lingua e letteratura italiana	20
Storia.....	22
Informatica.....	24
Sistemi e Reti.....	27
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	29
Lingua Inglese	30
Matematica	31
TPSIT.....	33
Scienze Motorie e Sportive.....	34
ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova.....	35
ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI "Informatica e Sistemi e Reti"	36
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	37
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	38

1. Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni” ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”. Esso collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e

la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni Informatica e Telecomunicazioni, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

2. Obiettivi e finalità educativi e formativi

L'Istituto persegue finalità educative e formative costruendo una scuola:

- *Efficace*: che raggiunga gli obiettivi prefissati, didattici ed organizzativi;
- *Efficiente*: che utilizzi le risorse nel modo migliore;
- *Educativa*: che consideri al centro la persona nella sua interezza;
- *Euristica*: che cerchi le migliori soluzioni e strumenti, nel confronto e nello studio;
- *Equa*: che offra uguali opportunità a tutti, di ogni condizione sociale, razza e religione e condizioni psico-fisiche;
- *Europea*: che sia aperta a dimensioni sopranazionali, per il titolo di studio e per gli ideali.

Gli obiettivi educativi si rivolgono quindi non solo ad aspetti professionali, ma a tutta la persona, così descritta in un *modello olistico* (=completo) della persona, con tutti gli aspetti educativi e motivazionali - relazionali:

- 4° livello Spirituale o simbolico
- 3° livello Professionale Sociale
- 2° livello Razionale Affettivo
- 1° livello Fisico o Biologico

La scuola certamente deve:

1. affrontare con *scientificità e razionalità* ogni problematica connessa con l'insegnamento, fornendo gli strumenti necessari per analizzare la realtà nella quale deve inserirsi con *professionalità* qualificata.
2. utilizzare *metodi relazionali*, all'interno del gruppo classe e nell'interscambio personale, regolarmente e consapevolmente, prefiggendosi obiettivi educativi rivolti alla persona intera, tenendo conto di tutti gli aspetti elencati, attraverso documenti di programmazione didattica ed educativa.

In tale contesto, l'insegnante, pur non sottovalutando la parte razionale o professionale dello studente, deve tener conto dell'intera personalità dello stesso come persona, atteso che esso:

- *non impara, se sta male;*
- *non rende, se ha problemi affettivi e relazionali, o non si trova bene nella classe;*
- *entra in conflittualità, se si sottovalutano i suoi ideali e le sue convinzioni profonde, individuali o di famiglia e di gruppo.*

3. Quadro orario relativo al quinquennio

- presentazione del quadro orario

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
			3 ^a	4 ^a	5 ^a
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza di laboratorio	66				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza di laboratorio	66				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza di laboratorio	66				
Tecnologie informatiche	99				
di cui in compresenza di laboratorio	66				
Scienze e tecnologie applicate		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
di cui in compresenza di laboratorio	264		561		330
Totale complessivo ore	1089	1056	1056	1056	1056

4. La presentazione della classe

Gli alunni della VA Informatica

N°	ALUNNI	
1	Barbieri	Francesco
2	Calabrò	Alfonso
3	Capristo	Mattia
4	Curia	Vincenzo
5	De Santis	Maicol
6	Falco	Sarah
7	Filippi	Angelo
8	Fiore	Antonio
9	Graziano	Giovanni
10	Grieco	Erika
11	Guarasci	Leonardo
12	Hamil	Gabriele
13	Monaco	Carmine
14	Panciotto	Paolo
15	Pricop	Teodor G.
16	Provenzano	Salvatore
17	Rizzo	Alessia
18	Versaci	Giacomo

La classe, pressoché stabile nel triennio, è costituita da 18 allievi (15 ragazzi e 3 ragazze) di cui due provenienti da altri istituti e inseritisi al terzo anno. La fisionomia generale è omogenea dal punto di vista del comportamento e dell'affiatamento tra gli alunni, sotto il segno di un coerente percorso di crescita personale sia dal punto di vista umano, sia culturale. Se l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte si attestano su livelli complessivamente buoni per tutti gli studenti, sul piano del profitto si registra, invece, una fisionomia eterogenea. In particolare, alcuni discenti, si sono distinti non solo per l'impegno e l'applicazione allo studio, siglati da risultati di ottimo livello, peraltro con punti di eccellenza in alcune discipline, ma anche per il gusto della ricerca personale e dell'approfondimento, pervenendo ad un percorso culturale autonomo e critico. La maggior parte degli studenti ha sempre dato prova di interesse e di impegno, conseguendo una preparazione discreta e comunque sufficiente. Infatti, nel corso del triennio, la classe, dimostrando una apprezzabile fiducia e rispondenza nei confronti della componente docente, si è impegnata sotto il profilo della partecipazione al dialogo didattico-educativo, in un percorso di crescita graduale, che ha visto maturare anche gli elementi più fragili, sebbene per alcuni permangono criticità nei confronti degli aspetti più tecnici delle discipline di indirizzo, carenze che rimandano, soprattutto a difficoltà metodologiche, a discontinuità nello studio e, talora, ad una certa tendenza ad operare scelte settoriali o mirate unicamente ai momenti di verifica.

Il lavoro dei docenti è stato sempre finalizzato ad accrescere il dialogo culturale e sviluppare e potenziare le capacità degli alunni, proponendo percorsi e moduli che ne stimolassero l'interesse personale e la disposizione all'approfondimento, in un'armonica sinergia con la programmazione curricolare tutta.

Il rapporto alunni-docenti è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto e il rapporto interpersonale fra gli allievi è stato amichevole e improntato al reciproco rispetto, caratterizzandosi per uno spirito di solidarietà che rende evidente una crescita significativa sul piano emotivo e relazionale.

Il carico di lavoro settimanale previsto dal curriculum del corso di studi e il sovrapporsi di attività legate alla preparazione di test di accesso alle facoltà universitarie, progetti di alternanza scuola lavoro, prove INVALSI, non hanno impedito, in generale agli alunni, di reggere gli impegni e di raggiungere gli obiettivi programmati, anche se taluni allievi hanno invece incontrato delle difficoltà nel conciliare lo studio e tali adempimenti. Corre segnalare che il gruppo classe non ha potuto beneficiare nel triennio di una continuità didattica cambiando all'ultimo anno l'insegnante di italiano e storia e vedendosi avvicinare per tre anni consecutivi l'insegnante di TPSIT e di educazione motoria e per due anni il docente di Telecomunicazioni. Questo ha comportato la necessità di adattarsi a differenti metodi didattici: i discenti hanno, tuttavia, risposto positivamente dimostrando flessibilità, collaborazione e senso di responsabilità.

Qualche alunno, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha fatto registrare frequenti assenze; la maggior parte è stata invece costante nella frequenza, attivandosi in ogni circostanza, soprattutto durante le manifestazioni in cui la scuola si è aperta al territorio, con lodevole senso d'appartenenza. Un'alunna/o ha seguito un percorso personalizzato (BES/DSA), secondo un piano didattico elaborato dal consiglio di classe.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, ma anche con contatti individuali organizzati dal coordinatore su sollecitazione dei membri del Consiglio di Classe e la partecipazione è risultata collaborativa.

5. Il credito scolastico (criteri di attribuzione rif. PTOF)

Di seguito sono riportati i criteri per l'attribuzione del credito scolastico secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che ha comportato, durante l'anno, la conversione e l'adeguamento dei crediti degli anni precedenti.

La tabella in vigore per l'attribuzione dei crediti scolastico stabilisce le bande di oscillazione:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il c.d.c. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. il profitto;
2. l'assiduità della frequenza;
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari;
4. eventuali crediti formativi;
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa¹;

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo di banda, ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione. Per frequenza assidua si intende: rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate. Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe) è: il 10% del monte ore annuale (d'ora in avanti LSA = limite di superamento delle assenze).

Di seguito sono specificati i criteri operativi:

M < 6	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo).
M = 6	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo).
6 < M ≤ 7	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,50 \leq M \leq 7,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,30 \leq M < 6,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso di $6,00 < M < 6,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
7 < M ≤ 8	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,50 \leq M \leq 8,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,30 \leq M < 7,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso di $7,00 < M < 7,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
8 < M ≤ 9	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $8,50 \leq M \leq 9,00$ Si attribuisce il massimo di banda in caso di $8,30 \leq M < 8,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,00 < M$

1 Solo o in caso di alunni avvalentesi dell'I.R.C. o impegnati nell'attività alternativa

	< 8,30, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
9 < M ≤ 10	Si attribuisce il massimo di banda in caso di 9,50 < M ≤ 10 Si attribuisce il massimo di banda in caso di 9,50 ≤ M ≤ 10 Si attribuisce il massimo di banda in caso di 9,30 ≤ M < 9,50, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo)) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline Si attribuisce il massimo di banda in caso 9,00 < M < 9,30, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successiva sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.

Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi, si attribuirà il massimo di banda solo in caso di $M \geq 6,50$, 7,50, 8,50, 9,50.

6. Variazione del consiglio di classe nel triennio

Di seguito è schematicamente riportato l'elenco dei docenti componenti del c.d.c. che si sono succeduti nel triennio. Si evidenzia il cambio all'ultimo anno dell'insegnamento della Lingua Italiana e Storia per il raggiungimento della quiescenza della prof.ssa Malieni che aveva seguito la maggior parte dei ragazzi già del primo anno.

	Disciplina	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
1	Religione Cattolica	Capristo Rita	Capristo Rita	Capristo Rita
2	Lingua e letteratura Italiana, Storia	Malieni Franca	Malieni Franca	Capristo Silvia
4	Lingua Inglese	Marchianò L. P.	Marchianò L. P.	Marchianò L. P.
5	Matematica	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni	Gencarelli Giovanni
6	Informatica	D'Ambrosio M. E.	D'Ambrosio M. E.	D'Ambrosio M. E.
7	T.P.S.I.T.	Ferraro Giorgio	Longo Aldo	Mangraviti Paolo
8	Gestione Prog., Org. di Impresa	//	//	Longo Aldo
9	Sistemi e Reti	Longo Aldo	Longo Aldo	Longo Aldo
10	Telecomunicazioni	Abbruzzese Angelo	Garcea Carmine	//
11	Scienze Motorie	Alicata Carmelo	Scida Francesca	Bossio Elisabetta
12	Laboratorio di Informatica	Santoro Francesco	Santoro Francesco	Santoro Francesco
13	Laboratorio di Sistemi e Reti	De Maio Angelo	Licastro Raimondo	Santoro Francesco
14	Laboratorio di Gestione Prog.	//	//	Mastrojeni Daniele
15	Laboratorio di T.P.S.I.T.	De Maio Angelo	Malizia Emanuele	Mastrojeni Daniele
16	Lab. di Telecomunicazioni	Patitucci Francesco	Patitucci Francesco	//

7. Prospetto dati della classe

Di seguito è riportato il prospetto dell'andamento della composizione della classe a partire dal terzo anno. Come si evince dalla tabella non vi sono stati inserimenti in itinere e neanche trasferimenti o abbandoni. Al terzo anno è stato fermato un alunno così come al quarto anno.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2016/17	20	0	0	19
2017/18	19	0	0	18
2018/19	18	0	0	-

8. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella (UDA PLURIDISCIPLINARE)

Percorsi			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Prodotto
Realizzazione di siti Dinamici	Febbraio - Aprile	Informatica- Sistemi e Reti – TPSIT	Sito Web
La realizzazione e la gestione di un Blog	Marzo - Maggio	Tutte le discipline	Blog

9. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Percorsi	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione Italiana	Storia – Lingua e letteratura Italiana
L'Europa	Storia - Lingua e letteratura Italiana -
La nuova disciplina europea sul Copyright	Informatica – Gestione Progetto – Sistemi e Reti
Effetto serra: cambiamento climatico Discussione e riflessione	Storia – Lingua e letteratura Italiana
Il razzismo – Alex Zanotelli “Prima che gridino le pietre” Discussione e riflessione su alcuni passi salienti	Italiano Storia e Religione
The civil rights – Martin Luther King “I have a dream”	Inglese
Immigrazione, globalizzazione e giustizia sociale Discussione e riflessione	Italiano Storia e Religione

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

Percorsi				
Titolo del percorso	Periodo	Durata (ore)	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Digitaly di Futuro digitale	3° anno	40	Informatica – Sistemi e Reti	IIS Majorana
Ortodomotico - TOGETHER TEAM S.R.L.	4° anno	65	Informatica – Sistemi e Reti – Telecom.	Rende
Impresa Simulata – JA Italia	4° anno	50	Informatica – Sistemi e Reti - Matematica	IIS Majorana
Imprenditoria Digitale – CISCO Networking	4° anno	20	Informatica – Sistemi e Reti	Netacad.com
Fiera Verona	4° anno	56	Tutte le materie	Verona
Introduction to IoE	4° anno	20	Informatica – Sistemi e Reti	Netacad.com
Le reti Telematiche	5° anno	40	Sistemi e Reti	DIMES – UNICAL
Introduction to Sybersecurity	5° anno	20	Informatica – Sistemi e Reti	Netacad.com
La sicurezza sui luoghi di lavoro Mod. Generale	5° anno	4		On-line

11. Attività di ampliamento dell’offerta formativa svolte nell’anno scolastico

Di seguito sono elencate le attività svolte durante l’anno scolastico che hanno coinvolto gli alunni della classe V A. Si tratta di progetti e manifestazioni di ampio respiro organizzate spesso a livello d’Istituto.

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	La Sila Greca: Il Cozzo del Pesco	Rossano	1 g
Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione in Grecia	Atene	5 gg
Progetti e Manifestazioni culturali	Corso di Robotica		10 ore
	Ti ho trovato – Scrivere il teatro	Rossano	1 g
	(IN) DIFFERENTI – XXIV Giornata Nazionale contro le mafie	Rossano	1 g
	Note di Memoria – Musica e poesia in occasione della Giornata della memoria	Rossano	1 g
	Fridays for future (Le problematiche ambientali)	Rossano	1 g
Incontri con esperti	Salvamento e BLS – Federazione Italiana Salvamento acquatico	Rossano	1 g
Orientamento	Giornata di orientamento all’UNICAL	Rende	1 g
	Elis - Roma	Rossano	1 ora

In uscita	Accademia della moda	Rossano	1 ora
	La carriera nell'Esercito Italiano	Rossano	1 ora
	Università Magna Grecia di Catanzaro	Catanzaro	1 g

12. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte
Applicazione GPX di XML: Tracce GPS e loro Elaborazione Prodotto finale: Rapporto di elaborazione, mappa digitale, profili altimetrici, distanze (Padlet riepilogativo, esempio su OpenStreetMap come interoperabilità dei dati)	TPSIT – Sistemi e Reti - Informatica
La nuova frontiere dei Database: I big Data.	TPSIT – Sistemi e Reti - Informatica

13. Metodologie didattiche

a) Strategie didattiche comuni del consiglio di classe

Di seguito le **“strategie didattiche”** (strategie di insegnamento e di apprendimento) meglio identificate come operazioni e risorse pedagogiche che sono state utilizzate, in modo pianificato e all'interno di un contesto pedagogico, per favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento in base alle differenti caratteristiche degli alunni.

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Gestione progetto	T.S.I.P.T.	Ed. Fisica	Religione Cattolica
Lezione frontale	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Attività laboratoriale			●		●	●	●	●		
Attività di gruppo	●	●	●		●		●		●	
Problem solving				●	●	●	●	●		
Lezione dialogata	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
E-learning					●	●	●	●		
Coding					●	●	●	●		
Lezione multimediale				●	●	●	●	●		
Didattica laboratoriale				●	●			●		
Esercizi guidati	●	●		●	●					

b) Attrezzature/strumentazione

La scuola mette a disposizione dei docenti e degli alunni gli ambienti e le attrezzature in suo possesso per il miglior raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Sono pertanto disponibili:

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Sistemi e reti	Gestione	T.S.I.P.T.	Ed. Fisica	Religione
Libro di testo	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Altri testi	●	●	●		●	●	●	●		
Riviste specialistiche, manuali					●	●	●	●		
Software didattici			●		●	●	●	●		
Software professionali					●	●	●	●		
Risorse on-line	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
LIM	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Internet	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Appunti del docente	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

c) Spazi

Gli spazi utilizzati dalle discipline interessate sono la palestra ed i laboratori, in cui sono presenti le varie attrezzature e/o strumenti d'ausilio allo svolgimento dei programmi, in particolare i laboratori sono:

- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Sistemi/Gestione/Tecnologia
- Laboratorio Linguistico

d) Ore svolte nelle varie discipline

Materia	Ore Effettive (fino al 15 maggio)	Ore Previste (oltre il 15 maggio)
Italiano	116	14
Storia ed Educazione Civica	47	8
Inglese	60	11
Scienze Motorie e Sportive	52	8
Religione	26	4
Matematica	76	11
Sistemi e Reti	107	12
Informatica	156	23
Gestione, progetto	72	18
T.P.S.I.P.T.	86	15

e) Criteri di valutazione

Si riportano in elenco i vari criteri di valutazione adottati dagli insegnanti della classe, al fine di soddisfare le due diverse funzioni della valutazione (formativa e sommativa) e tali da garantire il raggiungimento del livello minimo accettabile di prestazioni per ciascuna materia:

- Conoscenza degli argomenti;
- Comprensione del testo o del problema;
- Capacità di argomentazione;
- Capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate;
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali;
- Capacità di controllo della forma linguistica;
- Capacità di formulare ed esprimere un giudizio autonomo;
- Capacità di applicazione delle regole;
- Capacità di analisi dei problemi;
- Capacità di rielaborazione.

Il Consiglio di Classe ha adottato delle griglie di valutazione per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica (da 1 a 10). Le griglie della I e II prova scritta, vedi allegato A del documento, sono state adattate, partendo da uno schema generale, in base alle necessità metodologiche di ogni docente. È inoltre allegata la griglia di valutazione della terza prova, con le due simulazioni effettuate, in quindicesimi.

f) Strumenti di valutazione *(Inserire tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti(PTOF) e griglia di valutazione del comportamento(PTOF)*

Per quanto riguarda gli strumenti di valutazione si ricorrerà all'uso di più tipi a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da verificare, in particolare verranno utilizzate le seguenti tipologie:

Colloqui orali;

Domande "flash";

Verifiche scritte;

Questionari;

Prove strutturate;

Esercizi e problemi;

Relazioni;

Commenti;

Analisi dei testi.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO(/10)	MOTIVAZIONE
2	Benché sollecitato non è in grado di fornire nessun tipo di conoscenza valida per una pur minima valutazione
3	Conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
4	Conosce in modo carente, commette errori e si esprime impropriamente Applica le conoscenze minime, solo se guidato, Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
5	Conosce in modo superficiale e si esprime utilizzando un codice non adeguato Applica autonomamente le conoscenze minime, con qualche errore Attua analisi parziali e sintesi alquanto imprecise
6	Conosce in modo completo, ma non approfondito e utilizza un codice appropriato benché semplificato Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime Attua analisi corrette e individua gli elementi fondanti la sintesi
7	Conosce in modo completo e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse, pur con lievi imperfezioni Compie analisi adeguate e sintesi coerenti
8	Conosce in modo completo e approfondito e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse Compie analisi complete ed approfondite e sintetizza con elaborazione personale
9-10	Le conoscenze abbracciano settori non prettamente scolastici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PTOF)

VOTO	MOTIVAZIONE
10	<p>Interesse e partecipazione assidua alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Ottima socializzazione Collaborazione con le istituzioni per il rispetto della legalità</p>
9	<p>Il comportamento è corretto ed educato, rispettoso delle regole, ma talvolta passivo Costante adempimento dei doveri scolastici Equilibrio nei rapporti interpersonali Rispetto costante delle norme disciplinari di istituto La partecipazione alla vita scolastica è finalizzata unicamente a conseguire buoni risultati Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, aiuta i compagni in difficoltà se a lui simpatici</p>
8	<p>Talvolta è poco puntuale, sia nel giungere in orario a scuola, sia nel rispettare le scadenze del lavoro domestico Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento dei compiti assegnati Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica Talvolta si distrae e, richiamato, non sempre accetta il rimprovero Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe</p>
7	<p>Indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico, anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari (es: uscite dall'aula o nei corridoi o fuori dal proprio banco, oppure assenze ingiustificate o frequenti ritardi o uscite anticipate) Poco interesse per qualche disciplina, talvolta è propositivo, altre volte si estranea o interviene volutamente a sproposito</p>
6	<p>Comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni Frequente disturbo delle lezioni Funzione non positiva nel gruppo classe Poco interesse per le attività didattiche Rispetta poco la puntualità sia nel giungere a scuola in orario sia nell'essere in classe al cambio dell'ora di lezione Non accetta i rimproveri dei docenti, volendo avere sempre l'ultima parola Ha subito le sanzioni disciplinari dell'ammonizione sia dei docenti sia del DS e di allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ad un giorno Casi di recidiva di cui al voto 7/10</p>
1-5	<p>Frequente disturbo delle lezioni Poco interesse per le attività didattiche Gravi violazioni dei doveri degli studenti È arrogante e presuntuoso tanto con i compagni quanto con i docenti Non sopporta le regole di comportamento, che viola in continuazione ed è refrattario a qualsiasi richiamo al senso di responsabilità, Episodi di bullismo Danneggiamenti alla struttura scolastica Fatti che turbano il regolare andamento della scuola Oltraggio ed offese al corpo docente, non docente, alla religione ed alle istituzioni Atti di violenza o per reati che offendono la dignità ed il rispetto della persona umana Interruzione di pubblico servizio Casi di persistente recidività, di cui al voto 6/10 N.B.: inoltre, l'insufficienza in condotta, dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Le funzioni di cui sopra possono essere pronunciate anche per mancanze commesse fuori dalla scuola, purché per fatti connessi alla vita scolastica.</p>

g) Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In preparazione dell'Esame di Stato, il MIUR, ha predisposto delle simulazioni per le prove scritte. I maturandi si sono cimentati con degli esempi della prima prova, lingua e letteratura italiana, e della seconda prova, quella di informatica e sistemi e reti, come previsto dalla circolare n. 2472 dell'8 febbraio. Il Consiglio di classe ha, inoltre, illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato con particolare riferimento delle novità introdotte dalla riforma per quanto concerne il colloquio che ha subito le maggiori modifiche.

Per la prova scritta di lingua e letteratura Italiana il MIUR, per la fase di simulazione, ha proposto tipologie di elaborati:

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi.

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia composta da un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, ha richiesto, in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. Nella seconda parte è stato richiesto da un commento, nel quale lo studente ha dovuto esporre le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. La traccia ha proposto problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti.

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori pubblicati dal MIUR.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Informatica e Sistemi e Reti, è stata elaborata dal consiglio di classe la griglia di valutazione a partire dagli indicatori che il MIUR ha inteso pubblicare a livello nazionale per rendere la correzione dell'elaborato uniforme e oggettiva. Gli indicatori sono riportati nella seguente tabella:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max. per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

Prova scritta di **"Italiano"**

Simulazioni I prova nazionale

- data **19/02/2019**
- data **26/03/2019**

Prova scritta di **"Informatica" e "Sistemi e Reti"**

Simulazioni II prova nazionale

- data **28/02/2019**
- data **02/04/2019**

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha deciso di organizzare delle simulazioni in itinere. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

ALLEGATO n. 1: Contenuti disciplinari singole materie**Religione Cattolica****Docente:** Prof.ssa CAPRISTO Rita

Libri di testo: Luigi Solinas "Le vie del mondo" Ed. SEI

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Competenze: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Abilità: Utilizzare le Fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Contenuti Disciplinari (UDA): Vedi programmazione allegata.

AREA ANTROPOLICO-ESISTENZIALE**MODULO 1: RESPONSABILITÀ E BIOETICA**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umani con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	Il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	Manipolazioni genetiche; La clonazione; La fecondazione assistita; L'aborto; Il trapianto; L'eutanasia.

MODULO 2 : LA RESPONSABILITÀ VERSO GLI ALTRI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umani con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	-il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	I diritti umani; La democrazia; La pace, La giustizia sociale; La globalizzazione; La fame nel mondo; L'immigrazione; Il razzismo;

			La pena di morte.
--	--	--	-------------------

MODULO 3: LA RESPONSABILITÀ VERSO LA TERRA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolari riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico-tecnologico.	Il magistero della chiesa su aspetti della realtà sociale, economica e tecnologica.	Ecologia; La natura; Sviluppo sostenibile, L'inquinamento: Il buco nell'ozono, L'effetto serra e i cambiamenti climatici; L'acqua, l'oro blu in pericolo; La deforestazione; Gli organismi geneticamente modificati.

Lingua e letteratura italiana

Docente: Capristo Silvia

Libri di testo: I colori della letteratura

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

L'alunno/a conosce:

- il contesto storico, culturale e ideologico di fine Ottocento
- gli autori più rappresentativi del Naturalismo e del Verismo
- gli autori e le opere più rappresentative del Decadentismo e del Simbolismo
- le caratteristiche della produzione lirica e in prosa
- i principali avvenimenti della vita di Pascoli e di D'Annunzio
- i principali aspetti del pensiero e della poetica degli autori
- il contesto storico, culturale e ideologico del primo Novecento
- i principali avvenimenti della vita di Pirandello
- i principali aspetti del pensiero e della poetica dell'autore
- i principali avvenimenti della vita di Ungaretti
- i principali aspetti del pensiero e della poetica dell'autore
- il contesto storico, culturale e ideologico del secondo Novecento
- gli autori e i testi fondamentali del periodo
- le caratteristiche della produzione in prosa.

Competenze

L'alunno/a sa:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- orientarsi tra testi e autori fondamentali
- cogliere la dimensione storica della letteratura
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- analizzare e producono testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità

L'alunno/a sa:

- orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana
- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario
- identificare gli autori e le opere fondamentali del periodo
- contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere
- esprimersi con chiarezza, organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.

Contenuti Disciplinari (UDA)

N. 1 IL SECONDO OTTOCENTO

- La storia, la società e la cultura: 1) L' Unità d'Italia: un'unificazione imperfetta; 2) Il conflitto sociale; 3) Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo.
- Il Naturalismo e il Verismo
- Giovanni Verga: vita e opere - il Verismo e le sue tecniche– la produzione verista: Rosso Malpelo (da Vita dei campi), Il lavoro minorile (attualità) – I Malavoglia: Una vicenda corale, i temi, le tecniche narrative e la lingua; lettura e analisi dei testi: Il naufragio della Provvidenza – Il commiato definitivo di 'Ntoni.

N. 2 IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo in Italia: Simbolismo ed Estetismo
- Giovanni Pascoli: vita, raccolte poetiche (Myricae e i Canti di Castelvecchio), i temi. lo stile e le scelte retoriche e metriche (lettura e analisi dei testi: Arano, Lavandare e X Agosto. – Il gelsomino notturno), i grandi temi (il fanciullino, il nido e l'emigrazione).
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica – lettura e analisi del testo “La pioggia nel pineto” (Alcyone) – I rapporti dell'autore con Mussolini.

N. 3 IL PRIMO NOVECENTO

- La storia, la società e la cultura: 1) Prima della catastrofe e dopo: l'Italia giolittiana, l'entrata in guerra e la nascita dei poteri totalitari; 2) La crisi dell'oggettività; 3) L'interventismo della cultura. –Luigi Pirandello: vita e opere (Il fu Mattia Pascal: genesi, trama, lettura e analisi del brano “Nel limbo della vita” (foto copia) - Uno, nessuno e centomila: lettura e analisi del brano “Mia moglie e il mio naso”) – La poetica dell'umorismo – Pirandello e il fascismo.

N. 4 TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti: I principali avvenimenti della sua vita, le opere (L'allegria, Sentimento del tempo e Il dolore) - Il dolore personale e universale; lettura e analisi dei testi: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina e Soldati.

N. 5 IL SECONDO NOVECENTO

- La storia, la società e la cultura: 1) Il mondo dopo la seconda guerra mondiale; 2) l'Italia dal miracolo economico al Sessantotto; 3) Neorealismo e dintorni: cronologia del movimento, tematiche e forme letterarie.
- Raccontare la Shoah – Primo Levi: vita e opere; lettura e analisi del brano “La liberazione” (La tregua) – Pier Paolo Pasolini: vita e opere; la vita romana (lettura del brano “La maturazione del Ricetto); il rifiuto del presente (lettura del brano “L'omologazione televisiva”).
- Alex Zanotelli: “Prima che gridino le pietre”, lettura e riflessione su alcuni stralci.

Storia

Docente: Capristo Silvia

Libro di testo: La storia in tasca. Vol. 3

Obiettivi raggiunti in termini di:

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

L' alunno/a conosce

- i principali problemi del nuovo regno d'Italia
- il quadro storico, politico, sociale ed economico dell'Italia postunitaria
- le caratteristiche della politica giolittiana
- la complessità dei motivi che portarono alla prima guerra mondiale
- le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa
- la dinamica storica della rivoluzione russa
- la situazione economica, politica e sociale dell'Italia
- le fasi e le modalità dell'ascesa al potere del fascismo
- le caratteristiche della politica economica e sociale del fascismo
- le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo e le caratteristiche di tale regime
- i caratteri dello stalinismo
- le cause e le dinamiche della seconda guerra mondiale
- il nuovo panorama mondiale, utilizzando i motivi alla base della guerra fredda
- la situazione italiana del dopoguerra
- le contraddizioni della modernizzazione italiana e le cause del malcontento sociale operaio e studentesco.

Competenze

L'alunno/a sa

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento
 - riconoscere gli aspetti storico-geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- individuare la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali
 - collegare fatti storici ai contesti locali e globali
 - approfondire i nessi tra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.

Abilità

L'alunno/a sa

- riconoscere nella storia del '900 nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendone gli elementi di continuità e di discontinuità
 - analizzare problematiche significative del periodo considerato
 - riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individuano i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
 - individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
 - utilizzare fonti storiche di diversa tipologia
 - esporre in forma chiara e corretta fatti e problemi.

Contenuti disciplinari (UDA)

N. 1 DALL'UNITA' D'ITALIA ALLA GRANDE GUERRA

- I problemi del nuovo regno; la Destra e la Sinistra storiche

- Il logoramento degli antichi imperi (conoscenze minime)
- La Grande Guerra; il ruolo della donna durante la guerra
- La rivoluzione bolscevica russa
- Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici
- Benessere e crisi negli Stati Uniti; crollo della Borsa e il New deal di Roosevelt.

N. 2) L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Il dopoguerra in Italia; il fascismo prende il potere; l'impero fascista
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin – Hitler, il terzo reich e il nazismo; verso la guerra

N.3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Una nuova guerra –lampo; la guerra in Italia; l'Italia invasa: guerra civile, resistenza e liberazione; la shoah: crimine contro l'umanità; la resa della Germania e del Giappone.

N. 4 LA GUERRA FREDDA

- USA e URSS: le due superpotenze; l'organizzazione delle Nazioni Unite(ONU)
- Dalla crescita economica alla protesta sociale.

N. 5 LA REPUBBLICA ITALIANA

- La ricostruzione dello Stato
- L'Italia dal miracolo economico agli anni di piombo.

Informatica

Docenti: Prof. D'AMBROSIO Michelangelo Eugenio - Prof. SANTORO Francesco

Obiettivi della Disciplina:

Affrontando situazioni multidisciplinari, sono state esercitate e sviluppate le capacità intellettuali degli alunni. In particolare, a fine anno, l'alunno è in grado di:

Per quanto riguarda le conoscenze:

- ha sviluppato capacità di analisi di una realtà di interesse;
- sa progettare concettualmente e logicamente un database;
- sa usare un linguaggio per la creazione e gestione di un database;
- sa usare un linguaggio lato server.

Per quanto riguarda le competenze:

- sa gestire un progetto di sistemi informativi, attraverso un database;
- sa analizzare un problema e organizzare i dati in un database relazionale;
- sa realizzare un progetto gestionale con l'utilizzo del linguaggio lato server;

Per quanto riguarda le abilità:

- di analisi per la soluzione di un problema utilizzando metodologie e prodotti software idonei, al passo con l'evoluzione delle tecnologie informatiche;
- sa utilizzare un linguaggio evoluto;
- sa progettare e sviluppare pagine web dinamiche integrando anche basi di dati;

Metodologia, verifica e valutazione

Metodologia: Lezione frontale, lezione partecipata, lezione multimediale, didattica laboratoriale, problem-solving, esercizi guidati.

Verifica: Prove scritte di diversa tipologia, verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate, osservazione 'dialogica'.

Valutazione: Nella valutazione complessiva si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli di partenza; del profitto, valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate; della crescita umana, culturale e professionale della persona nella sua interezza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Le basi di dati	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi - Funzionalità di un DBMS. - Gestione di un database relazionale - Linguaggi per basi di dati - Utenti del database.
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le anomalie e i problemi dell'organizzazione tradizionale degli archivi. - Porre vincoli di integrità sui dati. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le motivazioni che portano ad utilizzare i database. - Conoscere la differenza tra l'organizzazione logica e fisica dei dati.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai concetti fondamentali delle basi di dati - I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi - Concetto di ridondanza, consistenza, integrità - I modelli per il database: Il modello relazionale - Progettazione logica e fisica di un database - I motori di gestione delle basi di dati: i DBMS
-----------	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Progettazione di una Base di Dati

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza della modellazione dei dati. - Utilizzare le tecniche per la definizione del modello di dati. - Comprendere i concetti e le tecniche di progettazione di basi di dati
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dato un problema, costruire il modello E\R e derivare le tabelle. - Fornire esempi di selezione, proiezione e congiunzione sulle tabelle - Date le tabelle, eseguire interrogazioni con gli operatori relazionali. - Applicare le regole pratiche di integrità referenziale nelle operazioni di manipolazione <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modellazione dei dati - Il modello E/R - Entità - Associazione – Attributi - le associazioni tra entità - Regole di lettura
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Modellazione dei dati: Entità - Associazioni tra entità - Diagrammi di rappresentazione - Modello Relazionale: Le regole di derivazione del modello logico - Le operazioni relazionali: Proiezione – Selezione - Congiunzione - Le operazioni insiemistiche: Unione – Intersezione - Differenza - L'integrità referenziale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Il linguaggio SQL

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le tecniche per la definizione di una base di dati. - Codificare e validare interrogazioni in linguaggio SQL
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare una tabella con i comandi SQL - Utilizzare la sintassi dei comandi Insert, Update e Delete. - Utilizzare il linguaggio di interrogazione. Utilizzare i raggruppamenti - Costruire interrogazioni nidificate <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle. - Comandi per la sicurezza e l'integrità dei dati. - Comandi per le interrogazioni - Funzioni di aggregazione

	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinamenti e raggruppamenti - Interrogazioni nidificate
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del linguaggio SQL - Identificatori e tipi di dati - Definizione di tabelle - I comandi per la manipolazione dei dati - I comandi per selezione dei dati - Le funzioni di aggregazione - Interrogazioni nidificate

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Database in rete	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper installare e attivare un web server - Saper definire le connessioni ai database condivisi. - Generare pagine web esportando i dati da tabella - Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sul database - Costruire semplici script per accedere a tabelle di database in rete
Obiettivi specifici di apprendimento (abilità e conoscenze)	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare un database per rendere disponibili i dati agli utenti in rete. - Costruire pagine WEB per interfacciarsi ad un database <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e funzioni di un web server - Connessione al database. - Pubblicazione di dati sul web - Pagine Web statiche e dinamiche per l'accesso al database. - Le caratteristiche generali di Database lato server - Un linguaggio lato server
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle Applicazioni Client-Server - Definizione delle applicazioni Web-Server - La connessione al database - Transazione di dati - Linguaggio lato server (PHP) - Realizzazione di prodotti per web dinamici

IN LABORATORIO	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di DataBase - Manipolazione di un DataBase - Progettazione lato Server - Utilizzo spazio web fornito da ISP
Contenuti	LAMP (Linux, Apache, MySQL, Php) tipo Xampp

Sistemi e Reti

Docente: Longo Aldo

Libri di testo: Sistemi e reti – Luigi Lo Russo, Elena Bianchi - Hoepli

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Concetto e tipologie di applicazione di rete, porte e socket, protocolli applicativi.
Caratteristiche, pregi e difetti delle VLAN. Conoscere il Protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing.
Concetto di chiave. Individuare i campi di applicazione della firma digitale.
Acquisire le tecniche di sicurezza a livello di sessione. Conoscere le funzionalità dei firewall.
Topologie e standard. Conoscere WEP, WPA e WPA2.
Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche.

Competenze

Utilizzare i comandi FTP e individuare le funzioni Client-Server FTP.
Configurare le VLAN e gli Switch.
Distinguere i vari cifrari e algoritmi. Utilizzi della firma digitale.
Garantire la sicurezza informatica e la riservatezza.
Connettere un AP ad una LAN. Autenticare dispositivi Wi-Fi con server Radius. Utilizzare WPA2.
Saper proteggere da attacchi.

Abilità

Utilizzare le applicazioni di rete.
Utilizzare il protocollo VTP per definire le VLAN.
Applicare firma e certificato digitale.
Effettuare la valutazione dei rischi. Applicare le ACL, il bastion host e il DMZ.
Analizzare la trasmissione dei segnali wireless. Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless.
Gestire utilities per la verifica di rete e il disaster recovery.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Il **Web**: HTTP e FTP. Il WWW. URI e URL.
HTTPS: cenni. P2P.
FTP (client & server). FTPS (cenni).
MUA & MTA. Web & Mail.
SMTP, POP3 e IMAP.
IMAP. Nome simbolico e indirizzo IP (DNS root e domini di 1° e 2° livello). Telnet.

VLAN: untagged, tagged e hybrid.
Progettazione di una LAN.
VTP e configurazione VLAN.
Inter-VLAN Routing.

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati.

Crittografia e crittoanalisi.
Crittografia: DES, 3DES e IDEA. AES.
Crittografia asimmetrica.

RSA. Crittografia ibrida. Certificati e firma digitale. Sistemi di autenticazione.
Firma digitale, smart card, MD5 e SHA.

La sicurezza dei S.I. nelle reti: sicurezza dei dati e valutazione dei rischi.

Principali tipologie di minacce.

La posta elettronica e il protocollo S/MIME.

SSL/TLS. SET.

Firewall. Network firewall: packet-filtering router. ACL. Stateful inspection.

Application proxy. DMZ.

VPN (Virtual Private Network).

Wireless e reti mobili. Lo standard IEEE 802.11.

Protocollo 802.11 e cenno ad altri tipi di wireless.

Wireless: la trasmissione (problemi e struttura del frame 802.11). Risparmio energetico della trasmissione.

L'architettura delle reti wireless. IBSS e EES.

Modello client-server e distribuito per i servizi di rete.

Le applicazioni e i sistemi distribuiti: i tier, le Server Farm (RACS e RAPS), modello a workgroups e modello a dominio.

L'architettura del Web: più tier e host.

Raid (in particolare raid5).

Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

Docente: Longo Aldo

Libri di testo: Gestione Progetto Organizzazione d'impresa – C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G.M. Tarabba – Juvenilia Scuola

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Concetti di base dell'economia e tipi di mercato.

Conoscere la definizione di progetto e la definizione e gli obiettivi del Project Management. Conoscere il ciclo di vita del progetto e le sue principali strutture organizzative.

Conoscere i documenti redatti in fase di avvio. Conoscere il budget value, l'actual value e l'earned value.

Competenze

Dimensionare i volumi di produzione e applicare le tecniche di costing.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Gestire progetti.

Saper controllare un progetto e saper valutare gli indici prestazionali.

Abilità

Individuare vantaggi e svantaggi delle tipologie organizzative aziendali. Analizzare un diagramma di pareggio e impostare un modulo di budget.

Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento. Individuare e selezionare le risorse. Realizzare la documentazione tecnica.

Redigere la scheda commessa. Tracciare il diagramma di Gantt. Applicare i metodi di controllo. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Elementi di economia e di organizzazione d'impresa con particolare riferimento al settore ICT:

Elementi di economia. Definizioni. Cosa produrre, micro e macroeconomia.

Domanda e offerta. Elasticità. Beni succedanei e complementari. Spostamento della Curva.

Tipologie di mercato. Fattori produttivi e concorrenza perfetta.

Capacità produttiva, costo marginale e punto di fuga. Produzione e distribuzione.

Impresa, organizzazione e contabilità industriale.

Full costing e direct costing. Budget. Obiettivi, costi e ricavi d'impresa.

L'organizzazione dell'impresa: gerarchica, funzionale e divisionale, matriciale.

Risorse e funzioni aziendali. Il sistema informativo e l'ICT.

Pianificazione e sviluppo dei progetti e previsioni costi di progetto:

Definizione di progetto. Definizione e obiettivi del Project Management.

Ciclo di vita del progetto. Cenni storici a Gantt, Oppenheimer, CPM, PERT, PMBOK.

Fasi principali del Project Management. Strutture organizzative di progetto.

WBS (strutture di scomposizione di lavoro). WP (work package). Attività per l'esecuzione del WBS.

Struttura delle risorse az.li di progetto RBS. Struttura e aggregazione dei costi di progetto CBS.

Gestire e monitorare progetti e controllo dei costi di progetto:

L'avvio del progetto (architettura, preventivi). I preventivi del progetto e i costi nei preventivi.

Tecniche di programmazione (pianificaz., Gantt, tecn. reticolari).

Definizione reticolo. CPM.

Il CPM: vincoli concorrenti, regole costruttive, risoluzione del grafo e determinazione del cammino critico.

Il PERT . Diagramma a barre di Gantt. Gestione delle risorse.

Monitoraggio e controllo del progetto. Gestione e controllo dei costi. Analisi degli scostamenti.

Lingua Inglese

Docente: Marchianò Loredana

Testi: M. Spiazzi, M. Tavalla, M. Layton "Compact Performer- culture literature . Ed. Zanichelli
M. G. Bellino "New I-Tech" Ed. Edisco

Obiettivi

Competenze: Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi e lessico), al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse (letterario, storico, artistico; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Abilità: Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio. Approfondire la cultura della lingua di riferimento. Leggere, analizzare testi letterari. Leggere e comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio tecnologico settoriale. Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. Mettere in relazione lingua. Cultura, arte, musica e cinema diversi nello spazio e nel tempo.

Conoscenze: Contesti storici e culturali delle varie epoche. I campi in cui sono usati computer. Diversi tipi di applicazioni. Fogli elettronici, Database, CAD Diagrammi e grafici. Internet.

Contenuti:

UDA 1: The Victorian age

The Victorian age

Charles Dickens. "Oliver twist"

R. L. Stevenson "The strange case of Doctor Jeckyll and Mr Hide"

The Aesthetic movement- O. Wilde "The picture of Dorian Gray"

Films: Dorian Gray, Oliver Twist, David Copperfield, Young Victoria, Doctor Jeckill and Mr Hide.

UDA 2: The first and the second world war

The first world war- The second world war- The stream of consciousness- the interior monologue.

James Joyce "Ulysses": the structure of the novel. The last monologue of Molly Bloom: listening.

The theatre of absurd, S. Beckett "Waiting for Godot"

Film Pearl Harbor

UDA 3: The civil rights

The sixties.

The Civil rights movements. M. L. King " I have a dream"

UDA 4: The uses of computer

Word processors- Graphic software- Types of applications- Spreadsheet- databases – CAD

Charts and graphics – The internet. Surfing the net- Surfing safety.

Matematica

Docente: Gencarelli Giovanni

Libri di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi - Matematica verde multimediale – Vol. 5- ed. Zanichelli

Obiettivi raggiunti in termini di:**Conoscenze:**

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
Cogliere l'efficacia del calcolo integrale nella risoluzione di problemi
Studiare le funzioni in due variabili
Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici

Competenze:

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione
Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione
Cogliere l'efficacia del calcolo integrale nella risoluzione di problemi
Studiare le funzioni in due variabili
Conoscere il concetto e la rappresentazione grafica dei dati statistici

Abilità:

Saper calcolare integrali indefiniti e definiti
Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione
Saper determinare il dominio di funzioni in due variabili
Saper determinare la derivata parziale di una funzione a due variabile
Saper analizzare, classificare e rappresentare graficamente dati statistici

Contenuti Disciplinari (UDA)**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 1: Lo studio delle funzioni**

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
ricerca dei massimi e minimi relativi
ricerca dei massimi e minimi assoluti
concavità e convessità
punti di flesso
i punti fondamentali dello studio di una funzione
riconoscere le caratteristiche di una funzione
studio di funzioni razionali intere e fratte

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 2: Le funzioni di due variabili

disequazioni lineari a due incognite
campo di esistenza di funzioni a due variabili
derivate parziali
derivate successive
massimo e minimo relativo
punto di sella hessiano di una funzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.3: Gli integrali (prima parte)

La primitiva di una funzione
L'integrale indefinito
Le proprietà dell'integrale indefinito

gli integrali immediati fondamentali di scomposizione
integrazione delle funzioni razionali fratte: i vari casi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 4: Gli integrali (seconda parte)

integrali delle funzioni composte
integrazione delle funzioni razionali fratte: i vari casi
l'integrazione per sostituzione
integrazione per parti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 5: L'integrale definito e il problema delle aree

area parte di piano
concetto di integrale definito
proprietà
il calcolo dell'integrale definito
teorema fondamentale del calcolo integrale
formula del calcolo dell'integrale definito
aree figure piane
area parte di piano delimitata da due funzioni
volume di un solido di rotazione applicazioni: volume della sfera

TPSIT

Docente: Mangraviti Paolo

Libri di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

HOEPLI – ISBN 978-88-203-78-42-4

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

Protocolli TCP e UDP, struttura di una socket TCP o UDP.

Documenti XML e loro applicazioni. Concetto di sistema distribuito, cenni di sistemi di calcolo distribuito e di storing distribuito. URL HTTP, invio di dati tramite GET e POST. I diagrammi di caso d'uso del modello UML.

Competenze

Legge un documento di progetto relativo allo sviluppo di applicazioni informatiche su reti locali o servizi a distanza; implementa soluzioni informatiche basate su programmazione in rete.

Abilità

Usa un linguaggio di programmazione e un ambiente di sviluppo, usa diagrammi di casi d'uso e schede di descrizione dei casi d'uso.

Contenuti Disciplinari (UDA)

Titolo: La comunicazione su rete IP

Competenze a livello base: Implementa o modifica una socket UDP per applicazioni client

Usa un ambiente di sviluppo per programmare socket TCP o UDP. Verifica la correttezza della soluzione

Conoscenze: Protocolli TCP e UDP, struttura di una socket TCP o UDP.

Titolo: XML.

Prodotto: Applicazione dello standard GPX.

Conoscenze: Formato XML, esempi di applicazioni dello standard XML

Competenze: Usa il formato XML in applicazione specificati

Titolo: Casi d'Uso

Prodotto: Diagrammi dei casi d'uso per soluzioni informatiche.

Conoscenze: Struttura e scopi dei diagrammi di casi d'uso (escluso relazioni di generalizzazione e dipendenza)

Competenze: Implementa un diagramma dei casi d'uso che sia di supporto alla fase di analisi di un problema.

Scienze Motorie e Sportive

Docente: Bossio Elisabetta

Obiettivi della disciplina

Consolidare le capacità coordinative e le abilità di base.

Conoscere tecniche e strategie della pallavolo.

Conoscere i fondamentali della teoria dell'allenamento.

Conoscere i fondamentali dell'igiene dell'attività sportiva, primo soccorso e prevenzione degli infortuni.

Metodologia: Gli argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali e attività pratiche individuali e di gruppo.

Prove di verifica e valutazione: La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale. Si è fatto uso di verifiche orali, pratiche, tenendo conto della partecipazione alle lezioni, l'impegno, il rispetto delle regole, la progressione dell'apprendimento, la condotta.

Materiali didattici: Palestra, Libro di testo, appunti del docente.

ABILITA'/CAPACITA'

Sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti

Sa come evitare errate abitudini di vita

Muoversi in sicurezza in diversi ambienti

CONOSCENZE

Conoscenza dell'argomento

Descrizione della prova

Organizzazione dei materiali

Rappresentazione pratica

COMPETENZE

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.

Conoscere le norme generali e la prevenzione degli infortuni.

Riconosce e differenzia i benefici che le attività in ambiente naturale offrono.

UDA

1. *CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE*
2. *SALUTE, BENESSERE, ATTIVITA' SPORTIVE*
3. *LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY*
4. *TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO*

ALLEGATO n. 2: simulazioni prima e seconda prova

Anno 2019

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/IstitutiTecnici.htm

ALLEGATO n. 3: griglie di valutazione prove**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI “Informatica e Sistemi e Reti”**

Candidato: _____ Data: ___/___/2019 Classe V Sezione:

Indicatori	Descrittori	Punteggio (in /20)	VOTO (/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Assente	0	
	Povera e superficiale	1	
	Essenziale con varie imprecisioni	2	
	Essenziale e corretta	3	
	Completa dettagliata ricca di aspetti e collegamenti	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assente	0	
	Completamente errata	1	
	Frammentata	2	
	Carente con errori non gravi	3	
	Superficiale ma attinente	4	
	Parzialmente completa ma rispondente alle specifiche del problema	5	
	Completa, corretta e attinente al problema	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Assente	0	
	Completamente errata	1	
	Frammentata	2	
	Carente con errori non gravi	3	
	Superficiale ma attinente	4	
	Parzialmente completa ma rispondenti alle specifiche del problema	5	
	Completa, corrette e attinente al problema	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Assente	0	
	Lacunosa	1	
	Frammentaria	2	
	Completa	3	
	Approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE (/20)			

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti (su 20)	Punti
I Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi prodotti dalla Commissione	1. Fa riferimento e mostra conoscenze in un contesto multidisciplinare	Complete, ampie e approfondite	2	
		Complete e pertinenti	1,5	
		Accettabili e sostanzialmente corrette	1	
		Guidate e in parte approssimative	0,5	
	Inadeguate e carenti	0		
2. Dimostra di possedere competenze nel contesto disciplinare		Complete, ampie e approfondite	2	
		Complete e pertinenti	1,5	
		Accettabili e sostanzialmente corrette	1	
		Guidate e in parte approssimative	0,5	
Inadeguate e carenti	0			
3. Argomenta con capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione e obiettività in modo ...		Autonomo, completo e articolato	2	
		Adeguato e corretto	1,5	
		Accettabile e parzialmente corretto	1	
		Parzialmente adeguato e approssimativo	0,5	
Disorganico e superficiale	0			
4. Possiede capacità espressiva e padronanza della lingua		Appropriata, fluente ed originale	2	
		Corretta e appropriata	1,5	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	1	
		Incerta e approssimativa	0,5	
Scorretta e stentata	0			
			Totale	/8
II Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento	1. Mostra competenze aderenti al profilo del percorso di studio e alle conoscenze delle discipline coinvolte.	Complete, ampie e approfondite	3	
		Essenziali e corrette	2	
	Imprecise e frammentarie	1		
2. Fa riferimento alle scelte future ed ai possibili sbocchi post-diploma: di studio e/o lavorativi		Complete, ampie e approfondite	3	
		Essenziali e corrette	2	
Imprecise e frammentarie	1			
			Totale	/6
III Percorsi, attività e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Capacità argomentativa ed espositiva, stabilisce rapporti tra l'esperienza e i principi costituzionali.	Completa, articolata e critica	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Accettabile e corretta	2	
		Superficiale	1	
			Totale	/4
IV Prove scritte	Capacità di autovalutazione e autocorrezione e integrazione mediante osservazioni e argomenti pertinenti	Adeguata	2	
		Parziale	1	
		Inefficace	0	
			Totale	/2
			Punteggio TOTALE	___/20

La Commissione		Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con citazioni, documentata.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con citazioni, documentata.	8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
			Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo			
1	-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	14
		La tesi e le argomentazioni sono esposte con poca chiarezza e formulate in modo generalmente chiaro.	12
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo abbastanza comprensibile.	8
		La tesi e le argomentazioni sono esposte in modo poco comprensibile.	4
		La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	2
2	-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	13
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	11
		La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	5
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	2
3	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, arricchite da numerosi spunti culturali.	13
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	11
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	9
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	5
		Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

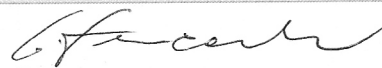
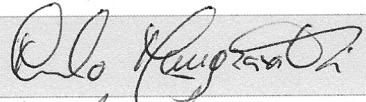
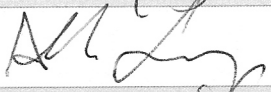
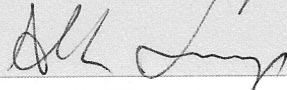
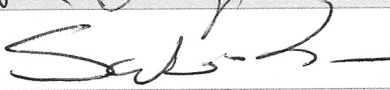

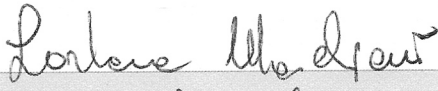
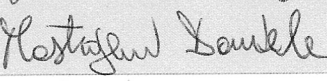
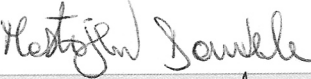
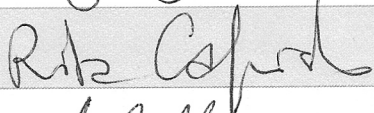
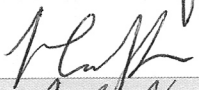
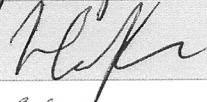
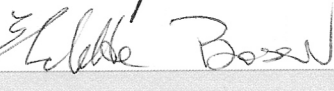
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrata e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata ed incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con citazioni, documentata.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	12
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	8
		Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
2	-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	13
		Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	11
		Esposizione semplice, esposizione poco lineare e coesa.	9
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2
3	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	13
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	9
		Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	5
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2
Totale			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5
80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIA	DOCENTI	FIRMA
1	MATEMATICA	GIOVANNI GENARELLI	
2	TPSIT	PAOLO MANGRAVITI	
3	SISTEMI E RETI	LONGO ALDO	
4	G.P.O.I.	LONGO ALDO	
5	LAB INF	SANTORO FRANCESCO	
6	LAB SIS	SANTORO FRANCESCO	
7	INGLESE	MARCHIANO' LOREANA	
8	LAB. GESTIONE	MASTROJENI DANIELE	
9	LAB TPSIT	MASTROJENI DANIELE	
10	RELIGIONE	CAPRISTO RITA	
11	LINGUA E LETT. IT.	CAPRISTO SILVIA	
12	STORIA	CAPRISTO SILVIA	
	Sc. Motorie	BOSSIO ELISABETTA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

